

Deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 29.10.2015
Pubblicata in data 02.11.2015 all'albo telematico all'indirizzo:
<http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/campitello-di-fassa/>

Oggetto: Nomina del Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documenti e degli archivi, nonché Responsabile della conservazione del Comune di Campitello di Fassa . – Adesione al servizio di conservazione dei documenti digitali erogato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- l'art. 61 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") prevede l'istituzione presso ciascuna Amministrazione di un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, al quale è preposto "un dirigente, ovvero un funzionario, comunque in possesso di idonei requisiti professionali e di professionalità tecnico archivistica";
- l'art. 43, comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale" – CAD) prescrive la conservazione con modalità digitali dei documenti informatici e l'art. 44, comma 1-bis dello stesso CAD prescrive che il sistema di conservazione dei documenti informatici sia gestito da un responsabile che opera d'intesa con il responsabile del trattamento dei dati personali e con il responsabile per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ciascuno per le attività di rispettiva competenza;
- l'art. 7, comma 3 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 ("Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005") stabilisce che "nelle pubbliche amministrazioni, il ruolo del responsabile della conservazione è svolto da un dirigente o da un funzionario formalmente designato".

Considerato che:

- il servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi esercita le funzioni di coordinamento e controllo sul registro di protocollo informatico esplicitate dall'art. 61, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e adotta, in senso più ampio, gli adempimenti organizzativi e operativi atti a garantire la corretta formazione e tenuta degli archivi e dei documenti dell'Ente, siano essi siano nativi digitali o nativi cartacei;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 del 15 dicembre 2014 la Provincia Autonoma di Trento ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER);
- gli enti appartenenti al Sistema informativo elettronico trentino (SINET) possono aderire all'accordo suddetto per trasferire in conservazione i propri documenti informatici al Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, il quale è un conservatore accreditato ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", art. 44 bis;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 6 luglio 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato le linee guida per fornire alle Amministrazioni del sistema pubblico trentino un orientamento e le indicazioni comuni in materia di conservazione dei documenti informatici;
- il Responsabile della conservazione esercita le funzioni esplicitate dall'art. 6, comma 5 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 ("Regole tecniche in materia di sistema di conservazione") coerentemente con quanto indicato dalle linee guida di cui sopra e in collaborazione con le strutture provinciali competenti

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., recante "Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e s.m., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2013, recante “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

- acquisiti preventivamente sulla proposta di deliberazione i pareri favorevole di regolarità tecnico amministrativa, espresso dal segretario comunale e il parere di regolarità contabile, espresso dal responsabile ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 81, comma 1, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

- ritenuto che all’interno dell’ente la persona più idonea a ricoprire tale compito sia il Segretario comunale;

- ritenuto inoltre necessario che il nostro comune aderisca al servizio di conservazione dei documenti digitali erogato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna;

- visto il D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L - T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige così come modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

-visto il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m..

-visto il vigente Statuto comunale.

con voti unanimi espressi in forma palese dagli assessori presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di nominare, con decorrenza dal 30.10.2015, quale Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documenti e degli archivi, nonché Responsabile della conservazione del Comune di Campitello di Fassa, il Segretario comunale Dr. Graziano Sensato.
- 2) di autorizzare l’adesione del Comune di Campitello di Fassa, all’Accordo di collaborazione siglato tra la Provincia Autonoma di Trento e l’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna in data 26 marzo 2015 e approvato con nulla osta della Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia autonoma di Trento (determinazione n. 886 del giorno 26 agosto 2015), conferendo all’IBACN, operante attraverso ParER
- 3) di autorizzare il responsabile alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari per formalizzare l’adesione di cui al punto 2)
- 4) di autorizzare lo stesso all’impegno di spesa per il servizio attingendo al capitolo 1236 art. 222;

con voti unanimi espressi in forma palese dagli assessori presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma del T.U.LL.RR. sull’Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L in quanto vi è urgenza che inizino le attività di restauro dell’immobile da parte della Provincia Autonoma di Trento;

di precisare che avverso al presente provvedimento è possibile presentare:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, secondo le modalità previste dallo statuto comunale;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.